



Interpellanza presentata dal Consigliere Gian Matteo Zeppa per chiedere informazioni in merito al progetto di realizzazione di un Polo Museale in Repubblica e per chiarimenti circa gli obblighi derivanti dall'iscrizione del centro storico e del monte titano nell'ambito del patrimonio mondiale dell'umanità dell'Unesco. **Si associa il consigliere Roberto Ciavatta che richiede risposta scritta (dep. in data 4 luglio 2013) -- (id**
TIPO RISPOSTA: ORALE E SCRITTA

San Marino, 5 luglio 2013

Interpellanza presentata dal Consigliere Gian Matteo Zeppa per chiedere informazioni sul progetto di realizzazione di un polo museale dell'architetto Tadao Ando e per chiarimenti relativi agli obblighi derivanti dall'iscrizione del sito "Centro Storico di San Marino e Monte Titano" all'interno del Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO

Si richiede risposta orale. Si associa il Consigliere Roberto Ciavatta che richiede risposta scritta.

INTERPELLANZA MOVIMENTO R.E.T.E.

Con riferimento al progetto di polo museale per il Centro Storico realizzato dall'Architetto Tadao Ando;

considerate le informazioni sommarie e discordanti ricevute negli ultimi mesi da parte degli esponenti del governo;

vista la delibera n. 10 del 4 giugno 2013 che prevede la disdetta dei contratti di locazione di alcune attività commerciali in via Eugippo;

vista la Legge 22 settembre 2009 n. 133 "Legge quadro per la tutela, la gestione, la valorizzazione e la promozione del sito "Centro Storico di San Marino e Monte Titano", inserito nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO.

visto altresì il Decreto Delegato 5 maggio 2010 n. 87 (che ratifica il D.D. 26 marzo 2010 n. 58) che "ha lo scopo di stabilire le modalità e le procedure per l'erogazione dei finanziamenti nella forma del contributo in conto interessi a carico dello Stato, finalizzati a conservare e valorizzare gli edifici e manufatti ubicati all'interno del sito Centro Storico di San Marino e Monte Titano";

chiediamo al governo di conoscere:

- quali siano gli accordi presi dal governo con l'Architetto Tadao Ando;
- a quanto ammonta il compenso dell'Architetto;
- le tempistiche di realizzazione e il preventivo di spesa per il progetto;
- quali siano i materiali utilizzati;
- se corrisponde al vero che il contatto tra il governo e l'Arch. Tadao Ando sia stato fornito dallo Studio Antao
- se allo Studio Antao è già stato commissionato o verrà commissionato qualche incarico o qualche prestazione d'opera relativamente al progetto dell'Arch. Ando;

| | |
|---|------------|
| DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI | |
| UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE | |
| PROTOCOLLO | |
| N° | 18110 |
| Data | 04-07-2013 |



- quali aree interessa il progetto del polo museale. Si prega di allegare il disegno del progetto ufficiale;
- se il progetto abbia subito qualche variazione rispetto allo studio di fattibilità concettuale a cui il governo ha espresso il proprio parere favorevole con delibera n. 57 del 23.10.2012
- se tutte le forze politiche all'interno della maggioranza sono concordi circa la realizzazione del polo museale così come progettato dall'Arch. Ando.
- se i Segretari di Stato che compongono l'Autorità di Indirizzo – UNESCO così come prevista dall' art. 10 della Legge 133/2009 siano concordi nella realizzazione del polo museale così come progettato dall'Arch. Ando.
- Se l'Unità di Coordinamento – UNESCO abbia verificato la coerenza dell'iniziativa proposta dal governo rispetto alla strategia generale e agli obiettivi previsti dal Piano di Gestione, così come disposto dal comma 6, lettera d) della Legge 133/2009;
- quali sono le motivazioni legate al progetto che motivano l'emanazione della delibera n 10 del 4 giugno 2013 che prevede la disdetta dei contratti di locazione di alcune attività commerciali in via Eugippo.
- In che modo verranno utilizzate le aree occupate dalle attuali attività commerciali che la delibera sopraccitata definisce "parte integrante del progetto di realizzazione del polo museale"
- Se il governo sia consapevole che il progetto, così come compare nello studio di fattibilità, sia in palese contrasto con l'art. 5 commi 3 e 4 della Legge 133/2009 che stabiliscono in primo luogo che gli interventi fisici e funzionali nel Sito e nella zona non devono in ogni modo compromettere i valori storico-architettonici esistenti che derivano prevalentemente dal carattere e dalla forma del tessuto urbano storico e che in secondo luogo richiedono il rispetto dei principi di conservazione e di tutela materica e funzionale;
- se siano stati fatti studi di impatto culturale e visivo così come previsto dal comma 5 della Legge 133/2009. In caso affermativo, si prega di allegare il risultato di questi studi;
- quanti siano, ad oggi, i privati che hanno fatto richiesta dei finanziamenti previsti dal Decreto Delegato 5 maggio 2010 n. 87;
- l'elenco dettagliato degli interventi di recupero, tutela, valorizzazione dei beni culturali posti all'interno del Sito Unesco richiesti dai privati in base al D.D. 87/2010 con la specifica del tipo di contributo/finanziamento ottenuto e il relativo importo.

Consigliere Gian Matteo Zeppa

Si unisce richiedendo risposta scritta il Consigliere Roberto Ciavatta

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data

07-07-2013

IL DIRIGENTE